

Rassegna del 16/06/2017

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

16/06/17	Gazzetta dello Sport	31	Rugby	...	1
16/06/17	Gazzetta di Reggio	45	Rugby Eccellenza, il Conad conferma l'ala Marco Gennari	<i>Del Bene Errico Ginevra</i>	2
16/06/17	Gazzettino	24	Minto guida l'Italia alle Figi	<i>Malfatto Ivan</i>	3
16/06/17	Resto del Carlino Rovigo	9	Si alza il sipario sulla Femi Cz	<i>Prestia Osvaldo</i>	4

RUGBY

- **OGGI ALL BLACKS** (ro.pa.) Aperto oggi all'alba italiana da Tonga-Galles, il secondo weekend del rugby internazionale entra nel vivo alle 10 (diretta Sky Sport 2) con All Blacks-Samoa: tra i padroni di casa i tre fratelli Barrett: Beauden apertura titolare, Scott e Jordie dalla panchina.
- **NATIONS CUP** (i.m.) L'Italia Emergenti unica a 0 punti alla Nations Cup dopo 2 turni. Compl. risultati: Uruguay-Russia 32-29; Argentina XV-Spagna 37-5. Classifiche - Gruppo A: Uruguay 9; Argentina 7; Namibia 6. Gruppo B: Russia 7; Spagna 4; Italia 0.
- **QUI VIADANA** (i.m.) Viadana annuncia nove arrivi per la prossima stagione di Eccellenza: Bacchi, Biondelli, Cecilian (Accademia Fir); Bergonzini (Reggio); Bonfiglio, Ribaldi, Wagenpfeil (Caimani); Mokom (Monferrato); Moreschi (Spagna).



Rugby Eccellenza, il Conad conferma l'ala Marco Gennari

di Ginevra Del Bene Errico

► REGGIO EMILIA

Arriva una conferma importante in casa rossonera. Il piazzatore del team di Roberto Manghi, Marco Gennari, infatti è intenzionato a rimanere nel gruppo del Conad Reggio anche per la prossima stagione.

Un grosso punto di riferimento per i Diavoli che potranno contare sulla precisione alla piazzola ed un ottimo gioco aperto da parte del tre quarti di origine nocetana. Ancora l'accordo non è formalizzato vista la mancanza del direttore generale, ad oggi in Sudafrica per rafforzare il rapporto di amicizia tra Reggio e Johannesburg e per aprire le porte del club ai giocatori giovani più meritevoli del territorio, ma sembra mancare davvero pochissimo.

«L'anno scorso mi sono trovato molto bene - spiega Marco Gennari, ala rossonera - Sono andato d'accordo con tutti, compagni di squadra, staff, dirigenza quindi la mia intenzione è rimanere con Roberto Manghi. L'ambiente inoltre a Reggio è tranquillo, ma anche serio. Gli obiettivi sono alti e stimolanti sia per i giovani che per gli atleti di esperienza».

Probabilmente invece lascerà il gruppo dei Diavoli il tre quarti Filippo Maghzenani, giovanissimo atleta di Parma, una parten-

za che si aggiunge a quella del pilone Tomaso Bergonzini che l'altro ieri ha annunciato la sua decisione di passare sotto le direttive del club mantovano di Viadana.

«Non credo che rimarrò con il club reggiano - spiega l'ala rossonera -. Devo ancora parlare con Roberto Manghi, quindi non sono ancora certo sul mio futuro, ma la mia intenzione è quella di non rinnovare con il Conad Reggio. Mi piacerebbe tornare nella mia società d'origine, l'Amatori Parma, ma è tutto ancora da vedere...».

Vicino ad una conferma con i Diavoli anche la terza linea Matteo Dell'Acqua, il quale quest'anno farebbe il suo quinto anno nel team reggiano.

Under 20. Brutte notizie invece per i nuovi acquisti rossoneri a Tbilisi per il Mondiale di Rugby Under 20. Martedì nel match contro l'Australia prima Pietro Fontana e poi Matteo Panunzi sono stati costretti ad abbandonare il campo di battaglia in seguito a infortuni. Il primo infatti ha riportato dopo pochi minuti un brutto colpo al collo, mentre il mediano ha avuto un problema muscolare dopo due riprese di gioco. Gli infortuni che non dovrebbero dare problemi per quanto riguarda l'inizio del campionato 2017/18 visto che manca ancora parecchio alla prima giornata.



RUGBY Prima da capitano per il 30enne flanker di Mirano. Due cambi nel XV

Minto guida l'Italia alle Figi

Contro i guerrieri del Pacifico serve il riscatto dopo la gara negativa con la Scozia

Ivan Malfatto

Dal rischio di dover abbandonare il rugby per gravi problemi fisici, qualche anno fa, a capitano azzurro. È una gran bella soddisfazione per Francesco Minto, 30 anni di Mirano, terza linea del Benetton dai muscoli d'acciaio e il cuore tenero. Sarà lui al 35° cap a guidare per la prima volta l'Italia stanotte a Suva nel secondo test di giugno contro le Isole Figi. Si gioca quando da noi saranno le 4,40 (dieci ore di fuso orario).

Fuori per turn over il capitano designato Gori (mediano di mischia titolare per la prima volta Marcello Violi) la scelta del ct **Conor O'Shea** è caduta su Minto «perché ha un'etica del lavoro formidabile, s'impegna duramente dentro e fuori dal campo, è un atleta che tutti seguono e rispettano». Dopo Simone Favaro, premiato con la fascia di capitano a novembre contro Tonga per la squalifica di Parisse, un altro riconoscimento a uno dei figli rugbistici del Veneto più talentuosi. Speriamo non finisca nella stessa maniera, visto che a Padova nonostante le grandi aspettative di successo gli azzurri hanno clamorosamente toppato con i tongani.

A Suva il pronostico è capovolto. Perché alle Figi in quattro precedenti l'Italia non ha mai vinto. Perché i rivali hanno la squadra migliore, stanno preparando le qualificazioni mondiali,

mentre agli azzurri mancano i big. Perché il gioco fisico e funambolico dei figiani, sommato alle condizioni ambientali, può creare difficoltà a una squadra fragile come la nostra. Durata solo un tempo con la Scozia. Però è anche vero che qui un anno fa è venuta a vincere la Georgia, mica gli All Blacks. Per quanto **O'Shea** definisca i guerrieri del pacifico «un avversario formidabile con la squadra al completo e davanti al pubblico di casa», deve avere l'ambizione e l'obiettivo di batterli. Altrimenti cos'è venuto a fare in Italia?

Oltre a Violi l'unico altro cambio, programmato, rispetto al ko 34-13 con gli scozzesi (sconfitta quasi simile per con l'Australia, 37-14) è Braam Steyn, numero 8 al posto di Barbieri. L'Italia dovrà dimostrare più disciplina e una mischia performante per incanalare la partita sui binari giusti. Vista la proverbiale indisciplinazione e debolezza nel pack figiano non dovrebbe essere impossibile. Sommando questo all'attenzione difensiva alle gambe dei rivali e ad un decente gioco al piede, le basi per giocarsi le sue possibilità può metterle. Vedremo se ne sarà capace.

EMERGENTI. L'Italia emergenti perde 38-22 con la Namibia anche il 2° match di Nations Cup a Montevideo. Uruguay-Russia 32-29, Argentina XV-Spagna 37-5. Azzurri unici ancora a zero punti.

© riproduzione riservata



MINTO Nel match con la Scozia

COSÌ IN CAMPO		
ITALIA		FIGI
Suva, sabato ore 4.40		
Padovani	15	Murimurivalu
Esposito	14	T. Naqusa
Campagnaro	13	Vatuba
Boni	12	Vasiteri
L. Sarto	11	Genova
Allan	10	Volavola
Violi	9	Vularika
Steyn	8	N. Nagusa
Mbanda	7	Qera (c)
Minto (c)	6	Waganiburotu
Budd	5	Nakawara
Fuser	4	Ratunayawa
Ferrari	3	Tawake
Bigi	2	Talematoga
Lovotti	1	Ravai
All. O'Shea		
All. McKee		
A disposizione: Gega, Zani, Pasqualli, Van Schakoyik, Ruzza, Tebaldi, Corina, Benvenuti		A disposizione: Sessier, Vaitayaki, Saulo, Cavubati, Mata, Voka, Matavakali, Vasilievu.
Arbitro: Van der Westhuizen (Saf)		

Si alza il sipario sulla Femi Cz

Ecco i nuovi acquisti dei rossoblù, intanto a Badia confermato Lodi in panchina

TROFEO PEDRINI

IN PROGRAMMA A BADIA
COME OGNI ANNO, QUESTA
VOLTA IL PROSSIMO 9 SETTEMBRE

GIOVANI

LA FEMI CZ, IL PROSSIMO ANNO,
PUNTERA' SUI GIOVANI, ALCUNI
PROVENIENTI DAL VIVAIO

PARTENZE

**Basson, Rodriguez,
Mc Cann e Iacob
erano pedine importanti**

Oggi la Femi Cz Rovigo dovrebbe mettere fine alle innumerevoli voci che corrono sulla campagna acquisti per la stagione 2017/2018. In giornata, infatti da viale Alfieri dovrebbe arrivare il comunicato stampa con l'ufficializzazione del roster che i tecnici Joe McDonnell e Jason Wright avranno a disposizione per il prossimo campionato.

Insomma, come successo l'anno scorso, si alzerà il sipario sui rossoblù che anche la prossima stagione daranno alla caccia al 13° scudetto della storia della Rugby Rovigo. Una Rugby Rovigo che si dovrebbe presentare molto ringiovanita data la partenza di alcuni senatori e l'innesto di giocatori mediamente giovani oltre che ad essere andati a pescare anche nel serbatoio della Junior Rovigo.

Junior Rovigo che lo scorso anno ha messo a disposizione giocatori del calibro di Filippo Cadorini e Francesco Modena solo per nominare coloro che hanno avuto un certo numero di presenze.

Comunque l'interesse dei tifosi è rivolto soprattutto su coloro che comporranno il XV base o comunque quel gruppo di giocatori che maggiormente vedremo calcare il campo.

Partenze di giocatori come Stefan Basson, Luciano Rodriguez, George Iacob, Ross McCann lasciano un vuoto non indifferente

e coloro che sono stati chiamati a prendere il loro posto devono indubbiamente garantire un certo tipo di rendimento. Dalle voci che sono uscite dalla stanza dei bottoni di viale Alfieri la direzione sportiva è soddisfatta del lavoro fatto, poiché andando incontro a quelle che sono state le indicazioni sia dello staff tecnico e rispettando il budget indicato dalla dirigenza, dovrebbe essere riuscita ad allestire una compagine di qualità. Una compagine che, da quello che si dice, potrebbe avere altri aggiustamenti.

Oggi si saprà anche la data del ritrovo che dovrebbe essere fissata per il 24 o il 31 luglio prossimi. Intanto, scendendo di categoria, anche la prossima stagione Alessandro Lodi allenerà il Borsari Badia. Nonostante la retrocessione, il lavoro di Alessandro Lodi è piaciuto allo staff dirigenziale e così il presidente Giorgio Golfetti gli ha rinnovato la fiducia. Una fiducia a tutto tondo considerato che ad Alessandro Lodi, oltre a guidare la prima squadra che militerà nel prossimo campionato di serie B, sarà il coordinatore, insieme ai tecnici delle società giovanili badiesi, di un nuovo progetto triennale dedicato ai juniores della Rugby Badia Group dall'under 6 all'under 18 maschile ed under 16 e seniores femminile. Queste sono le indicazioni che sono state comunicate dall'Amatori Badia che ha reso anche noto che l'11° Trofeo «Adriano Pedrini» quest'anno si svolgerà negli impianti sportivi di via Martiri di Villamarzana a Badia Polesine nella giornata di sabato 9 settembre e sarà riservato alle sole squadre di Eccellenza.

Oswaldo Prestia



Filippo Cadorini, 20 anni (Foto Donzelli)

